

DIRIGENTI - Aziende Commerciali

Scheda di sintesi in vigore dal 01/01/2026 al 31/01/2026

ESTREMI E PARTI STIPULANTI

VOCE	DESCRIZIONE
Parti Stipulanti	CONFCOMMERCIO; MANAGERITALIA.
Contratti in sintesi	IPOTESI DI ACCORDO 5/11/2025; CCNL 12/6/2024.
Sfera di applicazione	Il presente contratto si applica ai dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

ELEMENTI RETRIBUTIVI

Componenti della retribuzione

La retribuzione è costituita dalle seguenti voci: minimo contrattuale mensile, eventuali scatti di anzianità, eventuale elemento di maggiorazione, eventuali altri importi attribuiti ad personam.

Livelli Qualificati - Minimi retributivi

LIVELLO	QUALIFICA	MINIMO	CONTINGENZA	EDR	TOTALE
Dir. assunto dal 1 gennaio 1998	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2000	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2002	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2005	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2006	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 luglio 1997	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00

Dir. assunto dal 1 luglio 2000	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 28 maggio 2004	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto prima del 1 luglio 1997	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 24 gennaio 2008	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2009	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2010	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 1 ottobre 2011	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 21 luglio 2016	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00
Dir. assunto dal 12 aprile 2023	DIRIGENTE	4.660,00	0,00	0,00	4.660,00

Indennità economiche obbligatorie legate all'inquadramento

INDENNITÀ	LIVELLO	QUALIFICA	VALORE	NOTE
SUPERMINIMO CONTRATTUALE	Dir. assunto dal 1 gennaio 1998	TUTTI	1883,43	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2000	TUTTI	1780,14	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2002	TUTTI	1305,00	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2005	TUTTI	970,00	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2006	TUTTI	850,00	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2009	TUTTI	500,00	
	Dir. assunto dal 1 gennaio 2010	TUTTI	350,00	
	Dir. assunto dal 1 luglio 1997	TUTTI	1999,63	

	Dir. assunto dal 1 luglio 2000	TUTTI	1573,56	
	Dir. assunto dal 1 ottobre 2011	TUTTI	350,00	
	Dir. assunto dal 21 luglio 2016	TUTTI	350,00	
	Dir. assunto dal 24 gennaio 2008	TUTTI	650,00	
	Dir. assunto dal 28 maggio 2004	TUTTI	1095,00	
	Dir. assunto prima del 1 luglio 1997	TUTTI	2167,48	

Indennità economiche facoltative legate alla mansione

INDENNITÀ	LIVELLO	QUALIFICA	VALORE	NOTE
WELFARE	TUTTI	TUTTI	1500,00	

Divisori retributivi

LIVELLO	QUALIFICA	DESCRIZIONE	TIPO	DIVISORE
TUTTI	TUTTI	GIORNALIERO	G	26,00
TUTTI	TUTTI	ORARIO	O	168,00

Mensilità aggiuntive

VOCE	DESCRIZIONE
Tredicesima	Pari ad una mensilità e da erogare nel mese di dicembre.
Quattordicesima	Pari ad una mensilità e da erogare nel mese di giugno.

Altre indennità economiche

VOCE	DESCRIZIONE
Trasferta	Per le trasferte e le missioni il trattamento da riservare al dirigente è il seguente: rimborso delle spese di viaggio, rimborso di ogni spesa sostenuta in esecuzione del mandato e nell'interesse dell'azienda, rimborso delle spese di vitto e alloggio a "piè di lista", o l'equivalente da convenire, e delle piccole spese non documentabili. Per le missioni

RIPRODUZIONE RISERVATA

38121 Trento - Via Solteri, 74 - Tel. 0461805111 - Fax 0461805161 - Internet: <http://www.seac.it> - E-Mail: info.seac.it

	superiori ai 12 giorni saranno presi accordi tra datore di lavoro e dirigente. Nel caso di uso autorizzato di autovettura di proprietà del dirigente, il rimborso chilometrico sarà determinato in base alle tabelle pubblicate dall'ACI.
Trasferimento	In caso di trasferimento, il datore di lavoro corrisponderà al dirigente il rimborso delle spese per trasferimento e dei familiari a carico, comprese le spese per il trasloco del mobilio. Il datore di lavoro corrisponderà, inoltre, per una durata da convenirsi tra le parti e comunque non inferiore a 18 mesi, l'eventuale differenza di canone effettivo, esistente all'atto dell'insediamento, in alloggio dello stesso tipo di quello occupato nella sede di provenienza, tenuto conto delle condizioni medie di mercato. Al dirigente trasferito sarà inoltre corrisposta, all'atto del trasloco una indennità "una tantum" non inferiore ad 1,5 mensilità di retribuzione qualora non abbia carichi familiari e a 3 mensilità se con familiari a carico. Il trasferimento è comunicato con preavviso di almeno 3 mesi ovvero di 4 mesi per coloro che abbiano familiari a carico. Qualora il dirigente abbia compiuto il 60 anni di età, il trasferimento potrà avvenire solo previo consenso dell'interessato.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

Declaratorie inquadramento

VOCE	DESCRIZIONE
Dirigenti	Sono dirigenti a norma dell'art. 2094, c.c., ed agli effetti del presente contratto, coloro che, rispondendo direttamente all'imprenditore o ad altro dirigente a ciò espressamente delegato svolgono funzioni aziendali di elevato grado di professionalità, con ampia autonomia e discrezionalità e iniziativa e col potere di imprimere direttive a tutta l'impresa o ad una sua parte autonoma. La qualifica di dirigente comporta la partecipazione e la collaborazione, con la responsabilità inerente al proprio ruolo, all'attività diretta a conseguire l'interesse dell'impresa ed il fine della sua utilità sociale.

Periodo di prova - Qualificati

LIVELLO	QUALIFICA	GIORNI
TUTTI	TUTTI	180

Note

Periodo di Prova: in caso di risoluzione del rapporto di lavoro durante il periodo di prova, al dirigente saranno corrisposti i ratei di mensilità supplementari e l'indennità sostitutiva delle ferie maturate, nonché il trattamento di fine rapporto con espressa esclusione del preavviso.

ASSENZE

Ferie - Qualificati

QUALIFICA	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	GIORNI	ORE
-----------	-----------------	----------------	--------	-----

DIRIGENTI	0	99	30	200
------------------	---	----	----	-----

Riduzione Orario - Qualificati

QUALIFICA	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	NUMERO DIP. - DA	NUMERO DIP. - A	GIORNI	ORE
TUTTI	0	99	1	999	4	32

Trattamento Festività

Per il trattamento economico e normativo delle festività valgono le norme contrattuali collettive in vigore per i quadri dipendenti dall'azienda nella quale il dirigente presta la sua attività. In sostituzione di quanto previsto dall'accordo interconfederale 16 maggio 1977 sulle festività abolite, le Parti convengono che la festività civile la cui celebrazione è stata spostata alla domenica successiva (4 novembre) sia retribuita in aggiunta alla retribuzione mensile e che, in sostituzione delle 4 ex festività, siano previsti 4 giorni di permesso retribuito da fruire entro l'anno di maturazione ovvero, in mancanza, da compensare con la corrispondente retribuzione.

Permessi Retribuiti

VOCE	DESCRIZIONE
Congedo Matrimoniale	In caso di matrimonio spettano al dirigente 15 giorni di calendario di congedo retribuito.
Diritto allo studio	Le Parti hanno istituito un Ente paritetico denominato CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario). I programmi di formazione sono fruibili dai dirigenti a titolo gratuito. Le giornate di formazione promosse dall'azienda per l'aggiornamento e lo sviluppo dei dirigenti, nonché gli eventuali costi di viaggio e permanenza, sono a carico dell'azienda e considerate giornate lavorative. Le giornate di formazione scelte dal dirigente, invece, sono a carico dello stesso, sia per i costi di trasferta sia in quanto detraibili dal monte ferie individuale. A decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028, la copertura degli oneri derivanti dalle attività del CFMT è finanziata mediante contributi annui pari a euro 308,00 a carico del datore di lavoro e a euro 148,00 a carico del dirigente, trattenuti dal datore di lavoro sulla retribuzione. Gli importi comprendono la quota di adesione contrattuale e le somme destinate alle funzioni aggiuntive attribuite al CFMT in materia di welfare e politiche attive. In via transitoria, i contributi sono versati al Fondo di previdenza "Mario Negri" secondo i criteri e le modalità applicabili ai versamenti di competenza del Fondo stesso. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di accordo transattivo o conciliazione, fatta eccezione per le ipotesi di cessazione per giusta causa, licenziamento disciplinare, dimissioni volontarie o risoluzione consensuale, il datore di lavoro versa al CFMT un contributo di euro 2.500,00 per l'attivazione di procedure di outplacement o per programmi di politiche attive finalizzate alla ricollocazione dei dirigenti.

Aspettativa non retribuita

Al dirigente che ne faccia richiesta per giustificati motivi, deve essere concesso un periodo di aspettativa fino a 6 mesi con facoltà, da parte del datore di lavoro, di non corrispondere, in tutto o in parte, la retribuzione. Per i dirigenti che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 18 luglio 2025, n. 106, usufruiscono del congedo non retribuito fino ad un massimo di 24 mesi, continuativi o frazionati, a causa dell'insorgere di malattie oncologiche, invalidanti o croniche, anche rare, che comportino un grado di invalidità pari ad almeno il 74%, è dovuta, a totale carico del datore e per l'intero periodo di fruizione del congedo, la contribuzione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa FASDAC.

Malattia - Qualificati

QUALIFICA	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	GIORNI EVENTO - DAL	GIORNI EVENTO - AL	INTEGRAZIONE D.L. (%)
DIRIGENTI	0	99	0	365	100

Infortunio - Qualificati

QUALIFICA	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	GIORNI EVENTO - DAL	GIORNI EVENTO - AL	INTEGRAZIONE D.L. (%)
DIRIGENTI	0	99	0	900	100

Periodo di Comporto

In caso di malattia o di infortunio non dipendente da cause di servizio, il datore di lavoro conserverà al dirigente non in prova il posto per un periodo massimo di 240 giorni in un anno solare (per anno solare si intende il periodo a ritroso di 365 giorni rispetto all'ultimo evento morboso). In caso di patologia grave e continuativa che comporti terapie salvavita, periodicamente documentata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale, a richiesta del dirigente, il suddetto periodo è prolungato di ulteriori 180 giorni.

CESSAZIONE RAPPORTO

Retribuzione Imponibile Tfr

In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro il dirigente avrà diritto ad un trattamento di fine rapporto determinato secondo le norme della Legge 29 maggio 1982, n. 297. Per i periodi di servizio prestati sino al 31maggio 1982, il trattamento di fine rapporto è calcolato con le modalità e le misure previste dall'art. 28 del CCNL 22 dicembre 1981.

Trattamento Fine Rapporto

QUALIFICA	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	PROPORZIONE RETRIBUZIONE
DIRIGENTI	0	99	30/30

Preavviso - Qualificati

QUALIFICA	LIVELLO	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	GIORNI
TUTTI	TUTTI	0	4	180
		5	10	240
		11	15	300
		16	99	365

Preavviso in caso di dimissioni - Qualificati

QUALIFICA	LIVELLO	ANZIANITÀ - DAL	ANZIANITÀ - AL	GIORNI
TUTTI	TUTTI	0	2	60
		3	5	90
		6	99	120

Note

Licenziamento: il periodo di preavviso, anche se sostituito dalla relativa indennità, avrà decorrenza dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese a seconda che la comunicazione di licenziamento pervenga al dirigente, rispettivamente, nella seconda quindicina del mese antecedente o nella prima quindicina del mese corrente. Pertanto, il datore di lavoro è tenuto a retribuire per intero la frazione di mese in cui è stata ricevuta la comunicazione di licenziamento.

Dimissioni: il periodo di preavviso avrà decorrenza dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese, a seconda che la comunicazione delle dimissioni pervenga al datore di lavoro, rispettivamente, nella seconda quindicina del mese antecedente o nella prima quindicina del mese corrente.

WELFARE CONTRATTUALE

Previdenza Complementare

FONDO	DESCRIZIONE
M. Negri e A. Pastore	Fondo Previdenza Complementare Mario Negri
	Trattamento di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti dell'INPS e/o di Fondi obbligatori sostitutivi, riferito ad una retribuzione convenzionale annua pari ad euro 59.224,54.
	Contribuzione: 12,86% contributo ordinario azienda; 4,13% per dirigenti di prima nomina; 2,00% contributo ordinario dirigente; 2,52% contributo integrativo azienda calcolato sulla retribuzione convenzionale annua. Il Fondo Mario Negri, ai fini della previdenza complementare, accoglie separatamente il TFR comunque conferito.
	Associazione Antonio Pastore
	Il contributo versato all'Associazione è destinato all'erogazione di prestazioni assicurative di previdenza e assistenza individuale.
	Contribuzione: euro 4.296,45 annui a carico del datore di lavoro; euro 464,81 annui a carico del dirigente; a partire dal periodo contributivo relativo al quarto trimestre 2025 - per il pagamento del quale è prevista la scadenza del 10 gennaio 2026 - il premio per la copertura "Infortuni" pari a euro 560,00 annui per assicurato.
	Il contributo complessivo dovuto dalle aziende all'Associazione Antonio Pastore per ciascun dirigente ordinario è pertanto pari a euro 5.321,26 annui.

Assistenza Complementare

FONDO	DESCRIZIONE
Mario Besusso	A favore dei dirigenti compresi nella sfera di applicazione del presente contratto è previsto un Fondo di assistenza sanitaria, il Fondo Mario Besusso, integrativo del Servizio Sanitario Nazionale. Contribuzione: 5,29% a carico dell'azienda per ciascun dirigente in servizio, comprensivo del premio annuo a copertura della garanzia LongTerm Care pari a € 206,60 annui, 2,78% (1) a carico dell'azienda e a favore della gestione dirigenti pensionati, comprensivo della quota di contributo sindacale di adesione contrattuale, dovuto per ciascun dirigente alle dipendenze della stessa, 1,87% a carico del dirigente in servizio. Gli importi che non rilevano ai fini del superamento del massimale di deducibilità di cui all'art. 51 co. 2 lett. a), del TUIR. La contribuzione è riferita ad una retribuzione convenzionale annua di € 45.940,00. La contribuzione annua a carico dei dirigenti pensionati è fissata in € 2.054,00. Il contributo va versato con cadenza trimestrale, per tutti i periodi in cui è dovuta la retribuzione, ivi compreso il periodo di preavviso sostituito da indennità. Hanno diritto alle prestazioni del Fondo anche i familiari del dirigente individuati dal regolamento, ad esclusione dei programmi di prevenzione sanitaria che sono riservati ai soli dirigenti in servizio, ai prosecutori volontari e, dal 1° gennaio 2022, agli iscritti pensionati.